

Lodevole
Municipio della Città di Bellinzona
Palazzo Civico
Piazza Nosetto
6500 Bellinzona

Bellinzona, 20 novembre 2019

Egregio Signor Sindaco,
Egregi Signori Municipali,

avvalendoci della facoltà concessa dalla LOC e dai relativi disposti del Regolamento comunale, sottoponiamo la seguente

INTERROGAZIONE

“Gestione opere pubbliche Quartiere di Giubiasco”

Riprendendo la stessa premessa di una precedente interpellanza in merito, si fa riferimento ad alcune importati opere in corso nel Quartiere di Giubiasco, e più precisamente la sistemazione di Piazza Grande e la costruzione del nuovo Oratorio di via Rompeda.

In merito ai lavori di **sistemazione della parte alta di Piazza Grande**, si constata, per l'ennesima volta, una sconcertante quanto incomprensibile improvvisa cessazione dei lavori relativi al Parco giochi da ripristinare. È risaputo che tale Piazza costituisca un luogo di svago e intrattenimento estremamente apprezzato, molto frequentato in particolare da famiglie con bambini. Dopo che a fine agosto/inizio settembre in pochi giorni si è smantellata la vecchia struttura dello stesso, tutto si è fermato e nessun lavoro è stato più intrapreso, così che nei mesi ancora molto belli e caldi di settembre, ottobre ed in parte novembre nessuno ha più potuto farvi capo, a dispetto della tutt'ora mancata avvenuta ristrutturazione!

- 1. Si chiede pertanto quali siano i motivi di questo ennesimo “stop” dei lavori di sistemazione di Piazza Grande e, considerato il ripetersi di tali situazioni, se non vi sia qualche problema legata gestione degli stessi.**

Per quanto concerne l'**edificazione del nuovo Oratorio** in via Rompeda, anche in questo caso l'avanzamento delle opere sembrano accusare degli importanti ritardi rispetto alla tempistica programmata.

A questo proposito, ci si permette di segnalare lo stato estremamente precario dell'attuale sede della Fondazione Vita Serena: aumentano le sempre più consistenti infiltrazioni di acqua che esistono da tempo, nonché in caso di forti nevicate il rischio di chiusura della stessa per il pericolo di cedimenti della struttura è più che reale e con tutta probabilità dovrà essere chiusa.

Il suo trasferimento nella nuova parte dell'Oratorio destinata a questa importante Fondazione è stata procrastinata più volte ed ancora attualmente, visto lo stato di avanzamento dei lavori, sussistono forti perplessità circa l'ultima indicazione fornita (entro fine anno 2019?).

- 2. Anche in questo caso, si chiede quali siano le ragioni di tali ritardi che in particolare procrastinano i termini di occupazione della nuova sede di Vita Serena?**

Con la massima stima.

Emilio Scossa-Baggi, Consigliere Comunale

e confirmatari

